



Nucleo di Valutazione

LINEE GUIDA

per lo svolgimento delle

AUDIZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Versione: 2.0 — 2026

Stato: approvato dal NdV con Delibera del 14/04/2026

Revisione prevista: Annuale

Sostituisce: Linee Guida audizioni, approvate il 25.01.2024

Riferimento AVA: AVA3

Il documento è reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Assicurazione Qualità
<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

1. Scopo e Campo di Applicazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università Telematica Pegaso svolge, ai sensi **dell'art. 5 del D.Lgs. 19/2012** e delle **Linee Guida ANVUR 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione**, funzioni di verifica e monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, con particolare riguardo alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Le presenti Linee Guida disciplinano le modalità operative con cui il NdV conduce le proprie audizioni, principale strumento qualitativo di valutazione riconosciuto dal modello AVA3. Le audizioni integrano l'analisi documentale e quantitativa degli indicatori, consentendo al NdV di acquisire evidenze dirette e dialogare con le strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo.

Riferimento normativo chiave — ANVUR LG 2026 per la Relazione Annuale dei NdV: «Il NdV ha il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. [...] Sarebbe auspicabile che per le audizioni il NdV definisse una scheda con alcuni temi principali (modello AVA3) da trattare nel corso dell'audizione e che fosse anticipata al CdS/PhD/Dipartimento, in modo che quest'ultimo possa procedere a una autovalutazione approfondita da consegnare al NdV in tempo utile per impostare l'audit stesso.»

1.1 Specificità di UniPegaso

UniPegaso è un'università telematica non statale. Le presenti Linee Guida tengono conto di alcune peculiarità strutturali:

- Erogazione della didattica integralmente a distanza (e-learning), con docenti e studenti distribuiti su tutto il territorio nazionale.
- Presenza di Dottorati di Ricerca attivi: Dottorato in "Digital Transformation" (XLI ciclo, sede amm.va Pegaso), Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale, Dottorato di Interesse Nazionale in Equity, Diversity and Inclusion, Dottorato Associato in "Innovative Lifestyle Intervention for Health Promotion". Alcuni di questi vedono Pegaso come sede coordinatrice: il NdV deve includere le audizioni dei dottorati nel PA annuale secondo l'Ambito D.PHD del Modello AVA3.
- Presenza del CETAL (Centro per la Tecnologia e l'Apprendimento in linea) quale struttura di supporto alla qualità della didattica online.
- Recente istituzione dei Dipartimenti (a.a. 2023/24): le audizioni dipartimentali avviano un ciclo che necessita di graduale consolidamento.
- Significativa crescita del corpo docente (da 45 a 238 unità nel quadriennio 2020-2024): richiede attenzione al monitoraggio dell'integrazione nel sistema AQ.
- Assenza di rappresentanza del PTA negli organi centrali (criticità CEV, visita ottobre 2025): il NdV tiene conto di questo elemento nella programmazione delle audizioni della Governance.

2. Principi Guida

Le audizioni del NdV si ispirano ai seguenti principi:

| Principio | Contenuto |
|-------------------------------|--|
| Indipendenza | Il NdV opera in piena autonomia rispetto agli organi di governo dell'Ateneo; le audizioni si svolgono senza la presenza di superiori gerarchici delle strutture audite, salvo diversa decisione del NdV. |
| Proporzionalità | Il numero e la durata delle audizioni sono calibrati sulla dimensione e sull'organizzazione dell'Ateneo, evitando oneri sproporzionati per le strutture. |
| Principio | Contenuto |
| Sistematicità | Le audizioni seguono un piano annuale predefinito, integrato nel ciclo AQ di Ateneo, con rotazione biennale garantita su tutte le strutture. |
| Orientamento al miglioramento | L'obiettivo primario è il supporto alle strutture nell'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento. |
| Partecipazione | Le strutture audite sono coinvolte in modo attivo attraverso un'autovalutazione preliminare che alimenta il dialogo durante l'incontro. |
| Trasparenza | Gli esiti delle audizioni, in forma di relazione scritta, sono trasmessi agli organi competenti e rendicontati nella Relazione annuale del NdV. |
| Coordinamento con il PQA | Il NdV coordina la programmazione delle audizioni con il Presidio della Qualità di Ateneo, anche per favorire il follow-up delle raccomandazioni. |

3. Programma Annuale delle Audizioni

Il NdV predispone annualmente, di norma entro febbraio, un Programma Annuale delle Audizioni (PAA), che definisce:

- Il calendario delle audizioni, distinto per tipologia di struttura;
- Le strutture e gli organi da coinvolgere, con i criteri adottati per la scelta;
- Le fonti documentali di riferimento per ciascuna audizione;
- I soggetti da invitare per ciascuna struttura.

Il PA è condiviso con il PQA prima della sua adozione definitiva. Eventuali modifiche in corso d'anno sono deliberate dal NdV e comunicate all'Ateneo.

3.1 Volume annuale indicativo

Il volume delle audizioni tiene conto della dimensione dell'Ateneo e della necessità di garantire la rotazione biennale su tutte le strutture:

| Tipologia di struttura | N. audizioni/anno | Note |
|-------------------------------------|-------------------|--|
| Corsi di Studio (CdS) | 4-6 | Campione rappresentativo per area disciplinare e livello (triennale/magistrale/ciclo unico). Priorità per CdS con criticità o nuova istituzione. |
| Dipartimenti | 2-3 | Rotazione su tutti i Dipartimenti nel biennio. Priorità a quelli di recente istituzione. |
| Corsi di Dottorato | 1-2 | Rotazione sui dottorati attivi (Digital Transformation, Dottorati Nazionali, Dottorati Associati). Priorità per i dottorati con sede amm.va presso Pegaso, che hanno piena responsabilità organizzativa. |
| Organi e strutture centrali | 1-2 | Governance (Rettore, CdA, SA), PQA, CETAL, CPDS di Facoltà. Almeno 1 audizione annuale della Governance. |
| Audizioni tematiche (straordinarie) | 0-2 | Su temi specifici emersi da criticità CEV, indicatori in peggioramento, segnalazioni. Deliberate caso per caso. |

3.2 Collocazione nel ciclo AQ

Le audizioni si inseriscono nel ciclo annuale di AQ secondo la seguente logica temporale:

| Periodo | Attività |
|----------------------------------|--|
| Aprile | Il NdV approva il PA e lo comunica alle strutture. Avvio raccolta documentazione preliminare. |
| Aprile-maggio | Audizioni degli Organi centrali e della Governance (funzionali alla Relazione OPIS e al monitoraggio delle condizioni CEV). |
| Settembre-ottobre | Audizioni dei CdS e dei Dipartimenti. Le strutture inviano la scheda di autovalutazione almeno 3 settimane prima. |
| Ottobre-novembre | Redazione e trasmissione delle relazioni di audizione. |
| Periodo | Attività |
| Ottobre-novembre | Rendicontazione delle audizioni nella Relazione annuale NdV (scadenza 31 ottobre). Il numero di audizioni svolte nell'anno su CdS, Dottorati, Dipartimenti e aree dell'amministrazione centrale costituisce un indicatore AVA3 formale (Allegato 5, LG ANVUR 2026) da conferire ad ANVUR entro il 30 giugno. |
| Entro dicembre (anno successivo) | Follow-up delle raccomandazioni a cura del PQA. |

4. Criteri di Scelta delle Strutture

La selezione delle strutture da invitare a ogni ciclo di audizioni avviene secondo criteri espliciti, allo scopo di garantire equità, trasparenza e orientamento al miglioramento.

4.1 Criteri generali (applicabili a tutte le tipologie)

- Rotazione sistematica: ogni struttura è soggetta ad audizione almeno una volta nel biennio.
- Priorità per le strutture con condizioni o raccomandazioni CEV ancora aperte.
- Priorità per le strutture con indicatori AVA3 (D.M. 1154/2021 e DM 6/2019 Allegato E) in peggioramento o sotto soglia.
- Priorità per le strutture di nuova istituzione (CdS nei primi 3 anni; Dipartimenti nel primo biennio).
- Esito delle OPIS e delle Relazioni delle CPDS: criticità ricorrenti segnalano necessità di approfondimento.
- Esito dell'audizione precedente: strutture con raccomandazioni non ancora attuate sono reinserite nel piano con priorità.

4.2 Criteri specifici per i Corsi di Studio

- Diversificazione disciplinare: almeno un CdS per area (umanistico-sociale, giuridico-economica, tecnico-scientifica, sanitaria).
- Diversificazione per livello: triennali, magistrali, ciclo unico.
- Tasso di abbandono e/o bassa progressione nelle carriere studenti.
- Andamento indicatori di qualità della didattica online (completamento attività e-learning, frequenza piattaforma, soddisfazione studenti OPIS).
- Andamento indicatori SMA.
- CdS con modifiche ordinamentali recenti (rilevanti per il monitoraggio della coerenza tra Regolamento Didattico e prassi, criticità CEV 2025).
- CdS di nuova istituzione con particolare riferimento allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento

4.3 Criteri specifici per i Corsi di Dottorato

- Diversificazione tra dottorati con sede amministrativa Pegaso e dottorati associati/in convenzione (responsabilità organizzativa diversa).
- Esito della rilevazione delle opinioni dei dottorandi (questionario PQA/ANVUR).
- Tempo trascorso dall'ultima audizione; rotazione biennale garantita.
- Andamento degli indicatori ANVUR per i dottorati di ricerca (DM 1154/2021).
- Dottorati di interesse nazionale e i dottorati nazionali: verifica del coordinamento con le università partner del consorzio.
- Dottorati di nuova istituzione: audizione nel secondo o terzo anno.

4.4 Criteri specifici per i Dipartimenti

- Andamento degli indicatori di ricerca (VQR, produzione scientifica, finanziamenti esterni).
- Stato di avanzamento della pianificazione strategica dipartimentale (Piano Strategico di Struttura).
- Andamento indicatori di Terza Missione/Impatto Sociale.
- Dipartimenti di recente istituzione (UniPegaso: priorità per il primo biennio 2024-2026).

4.5 Criteri specifici per la Governance e gli Organi centrali

- Almeno un'audizione annuale della Governance (Rettore, CdA, SA) per il monitoraggio del Sistema di Governo ex AVA3, Ambito A.
- Audizione del PQA per la verifica dell'efficacia del sistema AQ e del coordinamento NdV- PQA.
- Audizione del CETAL per la valutazione della qualità degli strumenti didattici digitali, peculiare del modello telematico.
- Audizione delle CPDS di Facoltà per il monitoraggio della qualità della didattica dal punto di vista paritetico.
- Audizione specifica su temi oggetto di condizioni/raccomandazioni CEV ancora aperte.

5. Procedura di Svolgimento

5.1 Fase preparatoria (almeno 4 settimane prima)

Il NdV, per ciascuna audizione programmata:

1. Invia alla struttura una lettera di convocazione formale contenente: data, ora, modalità (in presenza / telematica), elenco dei partecipanti attesi, lista della documentazione da trasmettere e la Scheda di Autovalutazione (Allegato A o B secondo la tipologia).
2. Individua i punti di attenzione specifici da trattare, selezionati tra quelli previsti dal Modello AVA3 per la tipologia di struttura (CdS: Ambito D.CdS; Dottorato: D.PHD; Dipartimento: Ambito E.DIP), con eventuale integrazione di temi tematici emersi dall'analisi documentale.
3. Acquisisce e analizza la documentazione rilevante, , quale ad esempio: SUA-CdS, SMA, Riesame Ciclico, Relazione CPDS, indicatori ANVUR/DM, OPIS, Piano Strategico di Struttura.
4. Individua i partecipanti attesi, comunicandolo alla struttura (v. par. 5.2).

Scheda di Autovalutazione preliminare — La struttura audita è tenuta a compilare e trasmettere al NdV la Scheda di Autovalutazione almeno **3 settimane prima dell'audizione**. La scheda, strutturata sui punti di attenzione AVA3, costituisce il documento di lavoro principale su cui il NdV imposta il colloquio. Il PQA supporta le strutture nella compilazione.

5.2 Partecipanti

La composizione dei partecipanti varia secondo la tipologia di struttura audita:

| Struttura | Composizione consigliata dei partecipanti |
|------------------------------|---|
| Corso di Studio | Coordinatore del CdS (o delegato) · Componenti del Gruppo di Riesame · Componenti della CPDS di Facoltà · Rappresentante degli studenti · Referente tecnico-amministrativo · PQA (in qualità di osservatore) |
| Dipartimento | Direttore di Dipartimento · Vicedirettore (se presente) · Referente AQ del Dipartimento · Docente delegato alla ricerca e/o alla terza missione · Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento · Referente tecnico-amministrativo · PQA (in qualità di osservatore) |
| Governance e organi centrali | Rettore e/o Prorettori delegati · Presidente CdA · Direttore Generale · Componenti PQA · Eventuali delegati/responsabili di area tematica (in base ai temi trattati) |

| | |
|-----------------|--|
| CETAL | Responsabile CETAL · Referenti per la progettazione didattica e gli strumenti digitali · Eventuale campione di docenti coinvolti in iniziative di formazione |
| CPDS di Facoltà | Presidente della CPDS · Componenti docenti e studenti · Segretario verbalizzante · PQA (in qualità di osservatore) |

5.3 Svolgimento dell'audizione

L'audizione si articola nelle seguenti fasi:

| Fase | Durata indicativa | Contenuto |
|---|-------------------|---|
| Apertura | 10 min | Il Presidente del NdV introduce gli obiettivi dell'audizione, illustra la struttura della scheda di autovalutazione ricevuta e presenta le aree tematiche che saranno affrontate. |
| Presentazione della struttura | 15–20 min | La struttura presenta sinteticamente i principali sviluppi dall'ultima audizione, con riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento individuate nell'autovalutazione. |
| Dialogo strutturato | 60–90 min | Il NdV conduce il colloquio sui punti di attenzione selezionati (AVA3), approfondendo i temi emersi dalla documentazione e dall'autovalutazione. Le domande sono aperte e orientate all'evidenza. |
| Riscontro dei rappresentanti degli studenti | 10–15 min | La componente studentesca è invitata a esprimere la propria valutazione sulla qualità della didattica e sull'esperienza di studio, con particolare riguardo all'ambiente digitale (specificità di UniPegaso). |
| Chiusura | 5–10 min | Il Presidente del NdV riassume i principali elementi emersi e comunica i tempi di trasmissione della relazione di audizione. |

Le audizioni si svolgono di norma in modalità telematica (piattaforma istituzionale) in considerazione della natura distribuita dell'Ateneo; possono eccezionalmente svolgersi in presenza presso la sede. La sessione non è registrata; il NdV designa un relatore per la stesura del verbale interno di lavoro.

5.4 Documentazione di riferimento per tipo di struttura

| Struttura | Documenti principali richiesti |
|--------------|--|
| CdS | SUA-CdS aggiornata · SMA · Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) · Relazione CPDS · Dati OPIS · Indicatori DM 1154/2021 e AVA3 · Regolamento Didattico (verifica coerenza) |
| Dipartimento | Piano Strategico di Struttura (PSS) · Relazione autovalutazione Ambito E.DIP · Indicatori di ricerca (VQR, h-index, finanziamenti) · Report e indicatori di Terza Missione · Dati su dotazione organica e reclutamento |
| Governance | Piano Strategico di Ateneo · Bilancio consuntivo · Relazioni PQA · Schede verifica criticità CEV · Politiche per la Qualità · Piano della Comunicazione |
| CETAL | Relazione annuale CETAL · Report sull'utilizzo della piattaforma e-learning · Dati sulla formazione docenti · Risultati iniziative di innovazione didattica |

| | |
|------|--|
| CPDS | Relazione CPDS annuale · Dati OPIS · SMA dei CdS di competenza · Verbali riunioni CPDS - Dati su dotazione organica e reclutamento |
|------|--|

6. Esito delle Audizioni e Follow-up

6.1 Relazione di audizione

Al termine di ciascuna audizione, il NdV redige una relazione scritta entro 30 giorni. La relazione:

- È strutturata secondo la tipologia di struttura audita (CdS, Dipartimento, Dottorato, Governance, ecc.);
- Riporta i principali elementi emersi per ciascun punto di attenzione trattato;
- Indica esplicitamente i punti di forza rilevati;
- Formula eventuali osservazioni, raccomandazioni e/o suggerimenti del NdV per le Aree di miglioramento;
- Non ha natura sanzionatoria, ma costituisce uno strumento di supporto al miglioramento.
- È corredata da una scheda sintetica, da condividere con la struttura audita, contenente i principali punti di forza e le aree di miglioramento emerse, ai sensi delle Linee Guida ANVUR 2026 (par. 3.1.4).

La relazione è trasmessa, per conoscenza o per azione, ai seguenti destinatari:

| Struttura audita | Destinatari della relazione |
|----------------------------|--|
| CdS | Coordinatore del CdS · Direttore del Dipartimento di afferenza · Rettore · PQA |
| Dipartimento | Direttore del Dipartimento · Rettore · PQA |
| Governance/Organi centrali | Rettore · Presidente CdA · DG - PQA (e, se del caso, Senato Accademico) |
| CETAL | Responsabile CETAL · Rettore · PQA |
| CPDS | Presidente CPDS · Direttore del Dipartimento di afferenza · Rettore · PQA |

6.2 Rendicontazione nella Relazione annuale NdV

Gli esiti di tutte le audizioni svolte nell'anno solare sono rendicontati nella Relazione Annuale del NdV (scadenza 31 ottobre), con indicazione sintetica per ciascuna struttura di:

- Data e tipologia di audizione;
- Principali punti di forza emersi;
- Osservazioni e raccomandazioni del NdV per le Aree di miglioramento;
- Stato delle raccomandazioni precedenti (follow-up).

6.3 Follow-up

Il follow-up delle raccomandazioni formulate dal NdV è gestito come segue:

| Soggetto | Ruolo nel follow-up | Tempistica |
|----------|---------------------|------------|
|----------|---------------------|------------|

| | | |
|------------------|---|--|
| Struttura audita | Dà seguito alle raccomandazioni del NdV, documentando le azioni intraprese. | Entro il ciclo AQ successivo (di norma entro 12 mesi). |
| PQA | Monitora l'attuazione delle raccomandazioni e ne dà comunicazione al NdV. | Entro novembre dell'anno successivo all'audizione. |
| NdV | Verifica la rendicontazione del PQA e aggiorna lo stato delle raccomandazioni nella Relazione | Nella Relazione annuale NdV. |

| Soggetto | Ruolo nel follow-up | Tempistica |
|----------------------------|--|---------------------------|
| | annuale. | |
| NdV (audizioni successive) | In caso di raccomandazioni non attuate, la struttura viene reinserita con priorità nel PA. | Piano annuale successivo. |

Raccordo con le criticità CEV — Le audizioni devono includere sistematicamente la verifica dello stato di superamento delle condizioni e raccomandazioni formulate dalla CEV. I relativi esiti alimentano le Schede di verifica superamento criticità che il NdV è tenuto a compilare e caricare su piattaforma CINECA (nuclei.cineca.it) entro le scadenze indicate dal Decreto Ministeriale di accreditamento (31 maggio per le criticità con DM emesso nel 2° semestre; 30 novembre per quelle con DM emesso nel 1° semestre), ai sensi delle LG ANVUR 2026 — data esatta dipendente dal Decreto Ministeriale MUR in corso di pubblicazione.

7. Schede di Autovalutazione (Allegati)

Le Schede di Autovalutazione sono strumenti operativi che le strutture compilano prima dell'audizione e trasmettono al NdV. Sono strutturate sui punti di attenzione AVA3 rilevanti per ciascuna tipologia di struttura.

Allegato A — Scheda per i Corsi di Studio (Ambito D.CdS)

La struttura è invitata a fornire, per ciascun punto di attenzione, una breve autovalutazione (max 300 parole) corredata dalle principali evidenze documentali.

| Punto di attenzione AVA3 | Domande guida per l'autovalutazione |
|--|--|
| D.CdS.1 — Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate | Il CdS ha aggiornato la consultazione con le PI esterne? Sono stati modificati obiettivi formativi o risultati di apprendimento attesi? Con quale frequenza? Quali le principali interlocuzioni con il mondo del lavoro (anche in ottica di didattica a distanza)? |
| D.CdS.2 — Ammissione al CdS e verifica dei requisiti | Quali requisiti di accesso sono previsti? Come viene comunicato agli studenti il percorso di recupero degli OFA? I meccanismi sono adeguati al contesto e-learning? |
| D.CdS.3 — Orientamento e tutorato | Quali servizi di tutorato in ingresso, in itinere e in uscita sono attivi? Sono adeguati alla specificità degli studenti a distanza? Qual è il tasso di risposta alle attività di orientamento? |
| D.CdS.4 — Pianificazione e gestione della didattica | Le attività didattiche erogate (lezioni, materiali, esercitazioni online) sono coerenti con il Regolamento Didattico? Sono emerse incongruenze tra il Regolamento e le prassi effettive? Come vengono gestite? |

| | |
|--|---|
| D.CdS.5 — Svolgimento degli esami e verifica dell'apprendimento | Le modalità degli esami di profitto e di laurea sono coerenti con il Regolamento Didattico e comunicate agli studenti in modo chiaro e trasparente? Esiste un sistema di monitoraggio della regolarità degli esami? |
| D.CdS.6 — Valutazione della didattica da parte degli studenti (OPIS) | Quali sono i principali risultati OPIS del CdS? Come vengono analizzati e utilizzati per il miglioramento? Sono state intraprese azioni correttive in risposta a criticità emerse? |
| D.CdS.7 — Gestione delle carriere degli studenti | Qual è l'andamento degli indicatori di progressione (abbandoni, fuori corso, laureati nei tempi)? Quali azioni di miglioramento sono state adottate? |
| D.CdS.8 — Accompagnamento al mondo del lavoro | Sono previste attività di internship, tirocinio curriculare o placement? Come viene monitorato il destino occupazionale dei laureati (AlmaLaurea o sistemi equivalenti)? |

Allegato B — Scheda per i Dipartimenti (Ambito E.DIP)

La struttura è invitata a fornire, per ciascun punto di attenzione, una breve autovalutazione (max 300 parole) corredata dalle principali evidenze documentali.

| Punto di attenzione AVA3 | Domande guida per l'autovalutazione |
|--|--|
| E.DIP.1 — Pianificazione | Il Dipartimento dispone di un Piano Strategico di Struttura |
| Punto di attenzione AVA3 | Domande guida per l'autovalutazione |
| strategica dipartimentale | approvato e coerente con quello di Ateneo? Quali obiettivi strategici sono stati definiti per didattica, ricerca e terza missione? Sono stati definiti indicatori di monitoraggio? Con quale cadenza vengono verificati? |
| E.DIP.2 — Gestione e monitoraggio della didattica a livello dipartimentale | Il Dipartimento monitora la qualità dei CdS di propria pertinenza? Quali meccanismi di coordinamento esistono tra il Dipartimento e i Gruppi di Riesame dei CdS? Come vengono gestiti i docenti di nuova acquisizione (ora numerosi in UniPegaso)? |
| E.DIP.3 — Ricerca e Terza Missione / Impatto Sociale | Quali sono i principali risultati di ricerca del Dipartimento? Come vengono monitorate le attività di Terza Missione? Esistono meccanismi interni di premialità o riconoscimento per la ricerca e la TM (criticità CEV 2025)? |

Allegato C — Scheda per la Governance (Ambito A)

L'audizione della Governance verte sui requisiti dell'Ambito A del Modello AVA3 (Strategia, Pianificazione e Organizzazione). Le domande guida sono calibrate anno per anno in funzione delle priorità del NdV; a titolo orientativo:

- Stato di attuazione del Piano Strategico di Ateneo: obiettivi raggiunti, in corso, critici.
- Funzionamento del Sistema di Governo: ruoli, responsabilità, flussi di comunicazione interna.
- Stato di avanzamento del Regolamento Generale di Ateneo (condizione CEV 2025).
- Adeguamento al DM 1835/2024 (condizione CEV 2025).
- Politiche per la qualità: aggiornamento, diffusione, presidio.
- Sostenibilità economico-finanziaria: sintesi del bilancio e prospettive.

- Politiche di responsabilità Sociale.
- Reclutamento e sviluppo del corpo docente e del PTA.
- Partecipazione del PTA agli organi centrali (raccomandazione CEV 2025).

Allegato D — Scheda per i Corsi di Dottorato di Ricerca (Ambito D.PHD)

La scheda si applica a tutti i dottorati attivi presso UniPegaso, sia con sede amministrativa propria che in convenzione/consorzio. Per i dottorati nazionali e associati, il NdV tiene conto del ruolo specifico di Pegaso (coordinatore o partner).

| Punto di attenzione AVA3 | Domande guida per l'autovalutazione |
|--|--|
| D.PHD.1 — Progettazione e organizzazione del dottorato | Il dottorato è dotato di un regolamento aggiornato? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente definiti e distinguibili dalla didattica di I e II livello? Per i dottorati in convenzione/consorzio: come viene garantita la coerenza organizzativa tra le sedi partner? |
| D.PHD.2 — Ammissione e selezione dei dottorandi | Le procedure di selezione sono trasparenti, pubblicate e rispettano le scadenze previste (bandi su sito istituzionale, Euraxess, sito MUR)? I criteri di ammissione sono adeguati agli obiettivi del corso? |
| D.PHD.3 — Attività formative e di ricerca | Il piano formativo individuale è definito per ciascun dottorando? Le attività didattiche e di ricerca previste sono svolte? Come viene garantita la supervisione scientifica? Sono previsti periodi di mobilità o internazionalizzazione? |
| Punto di attenzione AVA3 | Domande guida per l'autovalutazione |
| D.PHD.4 — Risorse e infrastrutture | Il dottorato dispone di risorse finanziarie, strutturali e di supervisione adeguate? Le borse sono erogate regolarmente? Sono disponibili strumenti e ambienti digitali adeguati (rilevante per il contesto telematico)? |
| D.PHD.5 — Monitoraggio e valutazione dei dottorandi | Sono previste verifiche intermedie e finali? Come vengono monitorati i progressi dei dottorandi? Qual è il tasso di completamento nei tempi previsti? |
| D.PHD.6 — Opinioni dei dottorandi | Sono state somministrate le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi (questionario ANVUR/PQA)? Quali sono i principali risultati? Sono state adottate azioni correttive? |

8. Revisione delle Linee Guida

Le presenti Linee Guida sono sottoposte a revisione annuale da parte del NdV, di norma entro gennaio. Le modifiche sostanziali sono deliberate dal NdV e comunicate all'Ateneo. In sede di revisione si tiene conto di:

- Aggiornamenti delle Linee Guida ANVUR e del Modello AVA3;
- Esiti delle audizioni dell'anno precedente e raccomandazioni emersi;
- Eventuali novità nel contesto organizzativo di UniPegaso (nuovi Dipartimenti, nuovi CdS, nuovi Dottorati);
- Esito del Decreto Ministeriale MUR di accreditamento (atteso) e delle relative condizioni.

| Versione | Data | Descrizione modifica | Approvazione NdV |
|----------|---------------|---|---------------------------|
| 1.0 | Marzo 2026 | Prima emissione. Supera e sostituisce le Linee Guida audizioni approvate il 25.01.2024. Aggiornamento al Modello AVA3 e alle LG ANVUR 2026. | Delibera NdV del _____ |
| 1.1 | (da definire) | Revisione a seguito della pubblicazione del Decreto MUR di accreditamento periodico. | — |

RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei NdV — 2025 (Delibera CD n. 82 del 03/04/2025)
- Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ negli Atenei — agosto 2024 (Delibera CD n. 189 dell'8.8.2024)
- Modello AVA3 di Accreditamento Periodico — ANVUR (versione aggiornata aprile 2024)
- D.M. 1154/2021 — Autovalutazione, accreditamento, valutazione
- D.M. 1835/2024 — Adeguamento normativo (condizione CEV 2025 UniPegaso)
- D.Lgs. 19/2012 — Riforma universitaria e funzioni NdV
- L. 370/1999 — Opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS)
- Scheda di Valutazione CEV — Università Telematica Pegaso, visita ottobre 2025
- Linee Guida per lo svolgimento delle audizioni — UniMC (approvate 31 maggio 2024, riferimento metodologico)
- Linee Guida per l'autovalutazione annuale — Università di Bologna (2024)